

Giovani coinvolti dentro la storia e premiazioni nel Salone Estense

AUTORITÀ Premio Valcavi assegnato al comando Nato di Solbiate Olona

Una giornata dedicata all'Unità d'Italia e alla Bandiera. Non una semplice celebrazione di fatti gloriosi del passato, ma molto di più: la volontà di coinvolgere i più giovani nella storia con la "S" maiuscola, una storia fatta da tanti giovani di una volta, ragazzi che conoscevano bene l'importanza e il rischio personale di stare in prima fila per liberare il Paese dall'oppressione. Tutto questo è stato al centro dell'iniziativa organizzata, giovedì scorso, dall'Associazione Varese per l'Italia XXVI maggio 1859, che ha ricevuto un messaggio dal Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini.

Un momento di grande partecipazione che si è svolto in Salone Estense. Tante le autorità che hanno voluto essere presenti alla cerimonia, il prefetto Salvatore Pasquariello, il questore Michele Morelli, il sindaco Davide Galimberti, il prevosto monsignor Luigi Panighetti, il comandante provinciale della Finanza generale Crescenzo Sciaraffa, quello dell'Arma dei Carabinieri colonnello Gianluca Piasentin, il sindaco di Lozza Giuseppe Licata, oltre a rappresentanti dell'associazione d'arma, alpini, autieri, marinai, aeronautica, le crocerossine, la Cri, il Gruppo Storico 3 Leoni in divisa da Cacciatori delle Alpi, il



Gruppo Folcloristico dei Bosini.

«Un momento importante per la città - ha dichiarato il presidente di Varese per l'Italia, Luigi Barion - un omaggio ai grandi valori del Risorgimento che stanno alla base della nostra comunità nazionale». È stato lo stesso Barion a ricordare l'avvocato Giovanni Valcavi, primo pre-

sidente dell'associazione, insigne giurista, tra i fondatori dell'Università dell'Insubria, a cui è intitolato un premio prestigioso, che quest'anno è stato conferito al Corpo d'Armata di Reazione Rapida - Nato di Solbiate Olona che, in occasione dell'emergenza sanitaria Covid-19, all'hub vaccinale di Schiranna ha operato con capacità e pron-

tezza professionale. A consegnare il riconoscimento è stata Paola Bassani vedova Valcavi, oltre che madrina dell'associazione, al generale di brigata Uberto Incisa di Camerana, comandante della Brigata di Supporto all'Nrdc. Grandi protagonisti della giornata sono stati i più piccoli, le scolaresche giunte a Palazzo Estense per festeggiare gli ideali risorgimentali. La scuola di Lozza e una classe della Scuola Parini hanno intonato l'inno di Mameli e hanno scritto i loro pensieri sui temi di patria e nazione attraverso piccoli biglietti d'auguri. A ribadire il legame tra le nuove generazioni e gli ideali risorgimentali, l'associazione presieduta da Barion ha disposto l'assegnazione di una borsa di studio a un laureando del corso di storia dell'Università dell'Insubria per una tesi sul Risorgimento varesino. Il professor Antonio Orecchia, docente del Corso di storia, ha plaudito l'iniziativa, rimarcando l'affinità tra l'ateneo prealpino e l'associazione garibaldina. Nel corso della manifestazione, sono stati premiati anche il marinaio centenario Bruno Marini e Simona Milanese, una delle più appassionate sostenitrici dell'associazione.

Andrea Giacometti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune immagini dell'iniziativa organizzata dall'associazione Varese per l'Italia XXVI maggio 1859, che ha ricevuto un messaggio dal ministro della Difesa, Lorenzo Guerini. La cerimonia si è svolta nel Salone Estense del Comune

